

Mittente	Buonarroti Michelangelo	Destinatario	Buonarroti Simoni Lodovico
Data	15/9/1509	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Firenze
Incipit	Io ò dato qua a Giovanni Balducci dhucati trecento cinquanta d'oro larghi, è quali facci pagare chostà a voi		
Contenuto	[Autografa] Michelangelo confida al padre di aver dato ben 350 ducati d'oro larghi, a lui indirizzati, a Giovanni Balducci [insieme al fratello Baldassarre erano due banchieri fiorentini che risiedevano a Roma ed erano amici di Jacopo Gallo] e per questo motivo lo invitava a prelevare i suddetti ducati da Bonifazio Fazzi [banchiere fiorentino] per poi portarli allo Spedalingo. In questa lettera appare chiaramente l'ammirazione dell'artista nei confronti del padre ed il suo forte senso d'appartenenza alla famiglia. Michelangelo, infatti, invita il padre a spendere i soldi che lui gli manda e di non essere parsimonioso e malinconico perché, secondo l'artista, la perdita delle ricchezze non comporta la fine della vita.		
Fonte	Michelangelo Buonarroti, Carteggio di Michelangelo, edizione postuma di Giovanni Poggi, a cura di Paola Barocchi e Renzo Ristori, Firenze, Sansoni editore, 1965, volume I, pp. 97-98		
Compilatore	Colopi Andrea		